



## **Difendi il bello e combatti il falso! Archeometria: le scienze per la tutela, la valorizzazione e la sicurezza dei Beni Culturali**

Lo scorso 11 novembre si è tenuta, presso il dipartimento di Scienza dei Materiali dell'Università di Milano-Bicocca, la tavola rotonda dal titolo *“Difendi il bello e combatti il falso! Archeometria: le scienze per la tutela, la valorizzazione e la sicurezza dei Beni Culturali”*. L'evento, riconosciuto come utile ai fini della formazione permanente dei professionisti da Gabriele Dossena, giornalista per il Corriere della Sera e Presidente dell'Ordine dei Giornalisti della Lombardia, è stato possibile grazie all'organizzazione congiunta fra Associazione Italiana di Archeometria (AIAR) e Ordine dei Giornalisti della Lombardia e ha visto l'entusiasta partecipazione di oltre sessanta giornalisti delle più diverse testate edite nella Regione.

Dopo il saluto di Carmine Lubritto, Presidente dell'AIAR e professore di Fisica Applicata presso la Seconda Università di Napoli, che ha presentato le iniziative in corso e la strategia di sviluppo futuro della Associazione, la giornata è proseguita con una tavola rotonda moderata dal responsabile segreteria soci AIAR, Davide Tonet.

I diversi contributi hanno potuto dare una visione delle problematiche relative al falso nel settore dei beni culturali, da tre diversi punti di vista: quello scientifico, quello di uno storico dell'arte e quello di chi è impegnato nella tutela del patrimonio culturale.

### **Il ruolo della ricerca per la valorizzazione del bello e la tutela dal falso**

Marco Martini, già presidente AIAR e attuale direttore del dipartimento di Scienza dei Materiali dell'Università di Milano Bicocca, ha ampiamente illustrato il ruolo della ricerca scientifica legata allo studio, alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale, ricordando con affetto la storia ultraventennale dell'Associazione AIAR, dagli gli anni difficili e tumultuosi della fondazione, passando per il periodo dei grandi entusiasmi e finanziamenti alla ricerca interdisciplinare, senza tralasciare le collaborazioni internazionali e le fasi di transizione successive.





### **Collaborazione fra istituzioni quale via per la valorizzazione del patrimonio**

Pietro Petrarola, già soprintendente a Milano, direttore generale regionale per la Cultura, curatore della mostra “*Giotto, l'Italia*” e socio fondatore di Cultura Valore srl, ha ripercorso gli intrecci fra critica, storia, scienza e investigazione per illuminare la curiosa vicenda della nascita del mercato dei falsi e di tutto ciò che comporta. La storia della valorizzazione in Italia si intreccia con la storia della legislazione della tutela, la storia del restauro e la ricerca scientifica a loro abbinate. Ha inoltre sottolineato come sia - con poco sforzo - possibile costituire nell'area milanese un polo d'eccellenza nella ricerca ad ampio spettro attorno ai Beni Culturali di caratteristiche uniche al mondo.

### **La tutela istituzionale da parte dell'Arma dei Carabinieri**

Il capitano Francesco Provenza, comandante del Nucleo Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale, che ha rappresentato, su incarico del generale Mariano Ignazio Mossa, l'organo del Ministero dedicato alla prevenzione e alla repressione dei reati sui Beni Culturali, ha mostrato come il nucleo Tutela Patrimonio Culturale dei Carabinieri, riconosciuto come il più competente e con la maggiore preparazione a livello internazionale, addestrati i colleghi investigatori di decine di nazioni diverse operando anche a supporto di difficili e complesse operazioni di *peace keeping* e di altre emergenze nazionali e internazionali. Primario compito è inoltre la salvaguardia del Patrimonio Culturale con particolare attenzione alla lotta ai trafficanti d'arte, terzo mercato nero più grande al mondo dopo quello delle armi e della droga.

### **Il falso nel Moderno.**

Ferruccio Petrucci, professore associato del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra dell'Università di Ferrara, è intervenuto, su richiesta del moderatore, in merito ai falsi nell'arte contemporanea, ed in particolare sulla caratterizzazione e della conservazione dell'arte contemporanea.

Visto il successo ottenuto e la forte richiesta da parte dei partecipanti è nelle intenzioni dell'Associazione replicare l'incontro in diversi contesti territoriali italiani.

